

Apparizione di Maria a San Giacomo -Saragozza (Spagna)

BEATA VERGINE DEL PILAR

- anno 40 dopo Cristo -



La prima apparizione , “bilocazione” menzionata dalla storia quando Maria era ancora in vita è quella a San Giacomo, uno degli apostoli che andò a predicare il vangelo in Spagna, attorno al 40 d.C .

L’Apostolo Giacomo, era figlio di Zebedeo e di Salome e fratello di Giovanni, il discepolo prediletto di Gesù, primo vescovo di Gerusalemme, si trovava in Spagna per la diffusione del vangelo.

Si dice che San Giacomo avesse trovata grandissima difficoltà nell’annunciare il vangelo, tant’è vero che con alcuni compagni che lo accompagnavano, sulle sponde dell’ebro, il fiume che passa Saragozza fosse così avvilito che pensò di ritornare in Palestina per ritornare da Maria

La notte del 2 gennaio il cielo fu illuminato da una luce intensa, uno stuolo di angeli – così recita la Tradizione –

cantando recava su una colonna di alabastro, la Vergine Maria in carne ed ossa, che in quel tempo viveva a Gerusalemme.

Maria era sostenuta dagli Angeli, lo invitò a rimanere in Spagna e ad avere coraggio e fiducia in Dio che l’avrebbe aiutato a diffondere il vangelo. Quello sarebbe stato il primo seme da quel momento il vangelò cominciò ad essere diffuso in Spagna .

Alcuni mistici, come la Venerabile Maria d’Agreda e Anna Caterina Emmerick, confermarono questa antichissima tradizione secondo le loro rivelazioni e visioni, ma già nel 1200 l’episodio è riportato in quello che è considerato il primo documento scritto sulla "Madonna del Pilar".

Ma nel 1640 un miracolo spettacolare doveva rendere ancora più celebre il Santuario. Un giovane di diciassette anni, Miguel-Juan Pellicer di Calanda, conducendo un giorno un carro aggiogato a due muli, cadde dalla cavalcatura e andò a finire sotto una ruota del carro, che gli spezzò e gli schiacciò nel mezzo la tibia della gamba destra. Trasportato in ospedale per le cure del caso, si ritenne urgente amputargli la gamba a circa quattro dita dalla rotula.

Prima dell’operazione, l’infelice si era recato al Santuario del Pilar per farvi le sue devozioni e ricevervi i Sacramenti. Dopo l’intervento, vi era tornato per ringraziare la Madonna di averlo conservato in vita. Ma, non potendo più lavorare, Miguel-Juan si era unito agli altri mendicanti che domandavano l’elemosina all’ingresso della Basilica. Nel frattempo, ogni volta che veniva

rinnovato l'olio delle 77 lampade d'argento, accese nella Cappella della Vergine, egli vi strofinava le sue piaghe, benché il chirurgo glielo avesse sconsigliato in quanto l'olio ritardava la cicatrizzazione del moncherino. Tornato infine a Calanda, con la gamba di legno e una gruccia cominciò a mendicare spingendosi fino ai paesi vicini. Ma, il 29 marzo 1640, rientrò a casa sua e, a sera, dopo aver invocato, come al solito, la "Vergine del Pilar", si addormentò.

Al mattino, svegliandosi, si ritrovò con due gambe ed avvertì così i suoi genitori che la gamba destra, amputata da due anni e cinque mesi, era segnata al polpaccio dalle stesse cicatrici di prima dell'infortunio.

Fu istituita subito una Commissione d'inchiesta, nominata dall'Arcivescovo, e i suoi membri, nel corso di accurati accertamenti, con loro grande meraviglia non trovarono più la gamba di Miguel sepolta tempo prima nel cimitero dell'Ospedale.



La fama del miracolo corse per tutta la Spagna e fu causa della realizzazione del grandioso Santuario attuale, iniziato nel 1681 e consacrato il 10 Ottobre 1872. Nel Santuario, all'inizio della navata centrale è situata la "Santa Cappella", dove si venera una piccola statua della Vergine col Bambino del secolo XIV, che poggia i piedi sul "Pilar" ricoperto di bronzo e argento, e che viene rivestita con manti diversi a seconda dei tempi liturgici e delle circostanze.

Questa immagine fu incoronata il 20 maggio 1905, con una corona tempestata da circa diecimila perle preziose, e solennemente benedetta dal pontefice San Pio X.



Spagna - Saragozza - Santuario B.V. del Pilar - Panoramica esterna

La "Madonna del Pilar", come Patrona della Spagna, da secoli attrae masse imponenti di pellegrini appartenenti a ogni classe sociale: dai più umili contadini ai più grandi re di Spagna. La festa «pilarica» del 12 ottobre è la giornata della hispanidad: la giornata della Spagna e di tutte le nazioni di lingua e cultura spagnola. Il santuario della B.V. del Pilar è il più antico santuario non solo della Spagna, ma probabilmente della cristianità da secoli chiama milioni di pellegrini.